



REGOLAMENTO DEGLI ESAMI DI LAUREA 2° LIVELLO **(Corsi di Laurea Magistrale - D.M. 270/04)** **Scuola di Ingegneria Civile Ambientale e Territoriale (ICAT)**

Visto il Regolamento d'Ateneo degli Esami di Laurea e di Laurea Magistrale, emanato con D.R. Rep. n. 1315, Prot. N. 24133 del 16/02/2021 e i relativi ambiti di applicazione, la Giunta della Scuola ICAT sostituisce il Regolamento per gli esami di Laurea di 2° livello approvato in via definitiva nella seduta del 22/06/2017 con il seguente:

Art. 1) Commissioni di Laurea e Organizzazione dei Lavori

Le norme che regolano la natura, composizione e nomina delle Commissioni di Laurea (CL) sono quelle riportate nell'art. 1 del Regolamento d'Ateneo citato in epigrafe.

Art. 2) Organizzazione dei lavori

Le norme generali che regolano l'Organizzazione dei Lavori sono quelle riportate nell'art. 2 del Regolamento d'Ateneo citato in epigrafe

2.1 - Comitato di coordinamento delle Commissioni di Laurea

Il Preside, il Vice Preside e i delegati dei CCS costituiscono un Comitato di Coordinamento che può esprimersi su questioni inerenti la normativa e l'organizzazione degli esami di Laurea Magistrale. Il Preside può affidare al Vice Preside l'incarico di coordinare i lavori del Comitato in sua vece.

Art. 3) Prova finale

3.1 - Tipologie della Prova Finale per la Laurea Magistrale

La Prova Finale per il conferimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione, da parte del Laureando, di una Tesi, elaborata in modo originale sotto la guida di un Relatore (D.M. 270/04, art. 11 comma 5).

Per Tesi si intende un lavoro originale per contenuto scientifico (teorico, numerico o sperimentale), progettuale o tecnologico, ovvero per la complessità e l'intreccio di diverse conoscenze necessarie allo svolgimento. Tale lavoro può essere:

- di ampio respiro e contenere l'inquadramento anche teorico del problema, la definizione dello stesso, la discussione critica dei risultati e le prospettive,
- oppure di respiro e/o livello più limitato in quanto priva di una trattazione approfondita di uno o più degli aspetti sopra citati.

Nel primo caso, la Tesi è valutata in forma scritta, prima della sua presentazione, da un Relatore e da un Controrelatore (Tesi con Controrelatore); nel secondo caso solo da un Relatore (Tesi senza Controrelatore).

La Tesi è scritta, di norma, in lingua italiana o inglese. Su motivata richiesta del Laureando, può essere accettata anche una Tesi scritta in altre lingue, previa autorizzazione del



POLITECNICO

MILANO 1863

Responsabile delle Lauree ma con presentazione e discussione comunque in lingua italiana o inglese.

Se la Tesi è scritta in lingua inglese o altra lingua straniera, essa deve comunque contenere un estratto in lingua italiana.

3.2 – Comportamenti attesi da parte del laureando

Il lavoro finale è frutto dell'attività personale del laureando, il quale è tenuto a utilizzare in modo corretto le fonti, citandole adeguatamente nel testo e nella bibliografia finale.

Nei casi in cui venga riscontrato il plagio, potrà essere applicato un provvedimento disciplinare nei confronti dello studente, fermo restando la responsabilità civile e penale che scaturisce dalla condotta personale.

Art. 4) Disposizioni specifiche per le Tesi di Laurea Magistrale

4.1 – Deposito della Tesi e durata massima

La Tesi deve essere depositata con le modalità e le scadenze previste dall'Ateneo.

La durata massima di validità di una Tesi sviluppata da più autori è fissata in 2 anni dalla prima discussione, salvo deroga concessa dal Preside, su richiesta del Relatore.

4.2 – Tesi con più Autori

la Scuola di Ingegneria Civile Ambientale e Territoriale stabilisce che gli autori di Tesi possono essere uno o due. Solo per Tesi particolarmente complesse, ad esempio con una parte consistente di lavoro di laboratorio, e su richiesta del Relatore, è possibile che il numero degli autori sia pari a tre.

Art.5) Il Relatore e Controrelatore

5.1 – Il Relatore

Il Relatore è unico e deve essere un docente (Professore o Ricercatore) strutturato o a contratto dell'Ateneo (nell'anno accademico corrente o in quello precedente), e può far parte della CL.

Può essere affiancato da uno o più Correlatori.

Dopo il deposito della Tesi da parte del Laureando, il Relatore, nei termini stabiliti e ove previsto dai Regolamenti integrativi delle Scuole, redige una relazione su di essa ed effettua la sua proposta di punteggio.

Nel caso di tesi con più autori, il Relatore specifica nella sua relazione il contributo di ciascuno di essi.

5.2 – Il Controrelatore

Il Controrelatore, ove previsto, è un riconosciuto esperto della materia.

Dopo il deposito della Tesi da parte del Laureando, il Controrelatore, nei termini stabiliti, redige una relazione su di essa, ed effettua la sua proposta di punteggio di voto.

Art. 6) Svolgimento della prova finale e valutazione del laureando

6.1 - Presentazione e discussione della Tesi

Il Laureando illustra il lavoro svolto e i risultati ottenuti e risponde alle domande poste dai membri della CL, dal Relatore e dal Controrelatore (se previsto).

In caso di ottenimento di una Doppia Laurea Magistrale, la cui discussione sia tenuta nell'Università in cui il candidato consegue l'altra Laurea Magistrale, o in altri casi eccezionali, su insindacabile giudizio del Preside, è possibile sostenere l'Esame di Laurea Magistrale anche in condizioni di non presenza fisica del Laureando, mediante un collegamento video remoto con mezzi informatici, con una identificazione certa del Laureando.



6.2 - Formazione del voto di laurea

Indipendentemente dalla tipologia della Tesi, il voto di Laurea, assegnato dalla Commissione, è espresso in centodecimi.

A valle della presentazione, discussione e valutazione della Tesi di LM, la Commissione di laurea, assegna un punteggio.

Esso è costituito dalla somma della media dei voti conseguiti dal laureando negli insegnamenti, pesata sui crediti ed espressa in centodecimi e centesimi di centodecimi (senza considerare eventuali attività in soprannumero e le lodi), e del punteggio assegnato dalla Commissione di Laurea, espresso in centodecimi e centesimi di centodecimi.

Per la Scuola di Ingegneria Civile Ambientale e Territoriale l'incremento ha un valore minimo di -1 (meno uno) e un valore massimo di 8 (otto) punti cento-decimali.

Tale somma andrà arrotondata all'intero più vicino (0,50 si arrotonda a 1,00) e limitata a 110. Il voto minimo di laurea è 66.

La CL può anche assegnare la lode.

I valori massimi del punteggio incrementale ammessi dalla Scuola ICAT sono:

- per la Tesi con Contro-Relatore **8 punti**
- per la Tesi senza Contro-Relatore **5 punti**

Di massima gli incrementi si articolano come segue:

- a) su proposta del Relatore e dell'eventuale Controrelatore, valutando il lavoro svolto e l'impegno del candidato
 - per la Tesi con Controrelatore fino a 5 punti;
 - per la Tesi senza Controrelatore fino a 3 punti;
- b) su proposta della Commissione che valuta l'esposizione e la discussione
 - per la Tesi con Controrelatore fino a 3 punti;
 - per la Tesi senza Controrelatore fino a 2 punti;

Il Preside, ove constatati che una votazione di laurea verbalizzata eccede i limiti fissati dai Regolamenti di Ateneo e del presente Regolamento, provvede d'ufficio a correggere il verbale e la votazione riportandola entro questi limiti.

6.3 – Assegnazione della Lode

La lode ha il significato di un particolare apprezzamento della CL per la preparazione e la maturità raggiunte dal Laureando, e per il suo brillante curriculum studiorum e per la qualità e l'originalità della Tesi di laurea.

Come stabilito dall'Art. 6.3 del Regolamento degli Esami di Laurea e di Laurea Magistrale di Ateneo, la lode può essere assegnata solo se il voto formulato, prima dell'arrotondamento, è maggiore o uguale a 111 (centoundici) punti cento-decimali.

La lode è assegnata solo se tutti i membri della CL concordano.

Art. 7) Invitati

Esperti esterni, in particolare nel caso abbiano seguito tesi di candidati, possono essere invitati a partecipare ai lavori della CL senza diritto di voto. L'invito alla partecipazione è fatto dal Presidente della CL, ove ravvisi motivi che lo giustificano.

Art. 8) Iscrizione degli studenti all'esame di Laurea Magistrale

La domanda di iscrizione all'esame di Laurea Magistrale deve essere presentata dal laureando all'Area Servizi agli Studenti, attraverso i servizi WebPoliself, entro il termine stabilito dall'Ateneo per ogni sessione di Laurea. Le date delle sessioni ed i relativi termini per l'iscrizione sono pubblicati nel Calendario Accademico di Ateneo e della Scuola ICAT, nelle relative pagine web e negli Avvisi per gli studenti laureandi.

Con la domanda di iscrizione il candidato laureando è tenuto ad utilizzare le procedure di presentazione delle tesi on-line, secondo le modalità e scadenze fissate dall'Ateneo.



POLITECNICO

MILANO 1863

Art. 9) Svolgimento degli esami di Laurea Magistrale

Gli esami di Laurea Magistrale sono pubblici. Il pubblico dovrà tuttavia lasciare l'aula al termine dell'esame, prima che la Commissione inizi a discutere la valutazione.

Art. 10) Proclamazione

La cerimonia di Proclamazione dei Laureati Magistrali si tiene in forma pubblica solenne, per dare risalto all'evento, in orario stabilito dal Preside

La cerimonia deve essere adeguata all'immagine che il Politecnico di Milano intende dare di se stesso all'esterno dell'Ateneo. I Neolaureati riceveranno il Diploma di Laurea Magistrale secondo le modalità previste dall'Ateneo.

Il Preside ha facoltà di tenere in sospenso la proclamazione dei risultati che non rispettino il presente Regolamento, il Regolamento di Ateneo o quello del rispettivo Corso di Laurea Magistrale.

Art. 11) Regolamenti specifici dei singoli Corsi di Studio (CS)

Ciascun Consiglio di CS può deliberare un proprio Regolamento in funzione delle specifiche esigenze e particolarità della Laurea Magistrale. Tali normative specifiche delle singole lauree Magistrali dovranno comunque mantenersi entro i limiti fissati dalla normativa generale, potendo stabilire altre disposizioni e norme ritenute necessarie o condizioni più restrittive per questioni già contemplate nella presente normativa.

Art. 12) Altre disposizioni

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente regolamento, vale quanto previsto dal Regolamento di Ateneo degli esami di laurea e di laurea magistrale.

Art. 13) Decorrenza del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore per tutte le Lauree Magistrali dei Corsi di Studio della Scuola Ingegneria Civile Ambientale e Territoriale a partire dall'appello di laurea Magistrale di Luglio 2021.

Nel seguito, salvo diversa determinazione, ogni modifica apportata al presente Regolamento entra in vigore dal primo appello di Laurea Magistrale dell'anno accademico successivo a quello in cui essa è stata deliberata e sempre in osservanza della normativa fissata dal Senato Accademico del Politecnico di Milano.



Regolamento Integrativo degli esami di Laurea Magistrale del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile – Civil Engineering

(secondo il DM 270/04, il Regolamento di Ateneo per gli esami di Laurea e di Laurea Magistrale Rep. n. 1315, Prot. N. 24133 del 16/02/2021 e del Regolamento degli esami di Laurea Magistrale della Scuola di Ingegneria Civile Ambientale e Territoriale).

II. SECONDO LIVELLO: LAUREE BIENNALI MAGISTRALI

II.1. Crediti, impegno e tipo di lavoro

I Crediti sono quelli attribuiti alla prova finale da R.D., attualmente 14 CFU. Il numero di crediti va tradotto in un impegno temporale di circa 6 mesi. Gli argomenti proposti dai docenti devono essere tali da permettere di evidenziare l'impegno e l'originalità del lavoro svolto dallo studente.

Ogni docente del Corso di Studio (CS) in Ing. Civile (di primo e secondo livello) è chiamato a proporre argomenti che devono rispettare i requisiti di cui sopra.

Il lavoro, chiamato Tesi di laurea deve consistere in una relazione scritta e in una presentazione orale seguita da una discussione.

La Tesi di laurea magistrale deve svolgersi sotto il controllo costante di un relatore. Per Tesi di laurea magistrale che contengano elevati elementi di originalità, con contributi personali dello studente ben evidenziabili, il relatore può chiedere una controrelazione (v. punto II.5).

II.2. Procedura di assegnazione delle tesi di laurea magistrale

Il docente che propone un argomento di tesi diventa relatore della tesi. Gli argomenti proposti da ogni docente devono essere compatibili con gli interessi di ricerca e l'esperienza dello stesso. Oltre ai docenti del CCS in Ing. Civile, possono essere relatori di tesi docenti del Politecnico appartenenti ai SSD delle materie caratterizzanti il corso di laurea Magistrale in Ing. Civile. Esperti esterni al CCS in Ing. Civile possono svolgere il ruolo di correlatori solamente in collaborazione con almeno un docente del Consiglio di Corso di Studio (CCS) di Ingegneria Civile. Ogni tesi di laurea può essere svolta al massimo da due studenti.

II.3. Responsabile delle Lauree

Il Preside della Scuola ICAT nomina il Responsabile degli esami di laurea quale delegato del Coordinatore del CS su proposta del CCS, scelto fra i docenti del CS. Il Responsabile degli esami di laurea ha il compito di: coordinare la formazione delle Commissioni degli esami di laurea magistrale (punto II.4); nominare i controrelatori; raccogliere relazioni e controrelazioni.



II.4. Commissioni degli esami di laurea magistrale

La discussione relativa alla Tesi di cui al punto II.1 deve essere organizzata all'interno degli appelli di laurea che coincidono con i giorni della proclamazione e della consegna dei diplomi. Il Responsabile degli esami di laurea forma le Commissioni di laurea per i vari PSPA, almeno dieci giorni prima dell'appello di laurea.

La Commissione attribuisce ad ogni tesi, giudicata sufficiente per l'assegnazione dei crediti, un punteggio secondo quanto specificato al punto II.6, oltre all'eventuale lode.

II.5. Relazione, controrelazione ed assegnazione del Controrelatore

Il relatore deve fare pervenire al Responsabile degli esami di laurea una relazione scritta che segue il formato predisposto dal CCS.

A lavoro ultimato, nel caso il relatore ritenga il lavoro di tesi particolarmente meritevole (v. punto II.1), il Relatore chiede al Responsabile degli esami di laurea che venga nominato un controrelatore con un modulo predisposto dal CCS, sul quale può indicare tre nominativi.

Il Responsabile degli esami di laurea nomina il Controrelatore dopo aver ricevuto la richiesta da parte del relatore ed una copia della tesi completamente redatta.

La richiesta di nomina del Controrelatore e la contestuale consegna di una copia della tesi ultimata devono essere effettuate almeno venti giorni prima dell'appello di laurea.

II.6. Punteggio

Il voto di laurea viene calcolato, nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo e della Scuola, arrotondando all'intero più vicino il seguente valore:

$$V=M+T$$

con:

V: voto di laurea (prima dell'arrotondamento)

M: media, pesata sui crediti, dei voti degli esami ottenuti nel biennio, in centodecimi

T: voto attribuito al lavoro nel suo complesso come segue:

a. Per tesi con controrelatore

T: voto attribuito dalla Commissione, tenendo conto delle votazioni assegnate dal relatore, dal controrelatore e dai restanti membri in forma anonima (da 0 a 8). Tali votazioni hanno peso pari a $1/3$ ciascuna.

b. Per tesi senza controrelatore

T: voto attribuito dalla commissione al lavoro nel suo complesso, tenendo conto della votazione assegnata dal relatore e dai restanti membri in forma anonima (da 0 a 5). Tali votazioni hanno peso pari a $1/2$ ciascuna.

c. Attribuzione di lode

La lode può essere attribuita solo con l'unanimità della Commissione purché $V \geq 112$ e purché nella carriera della LM dello studente siano presenti almeno 2 lodi.